

Confronto con i sindacati per il calendario

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
13 febbraio 2021

**Serafino
Veltri***



L'idea estemporanea del nuovo governo di prolungare il calendario scolastico, senza un piano di interventi studiato da confrontare con i sindacati, significa tornare a una narrazione vuota e inutile. Bisogna prima affrontare, al più presto, i nodi più importanti dell'istruzione, infrastrutture, trasporti, digitalizzazione, sicurezza, ma primo tra tutti quello del precariato, la scuola deve tornare al centro degli investimenti del nuovo Governo e va inserita in un progetto di rinnovamento e

potenziamento, investendo sugli organici, trovando una soluzione al precariato, stabilizzando i supplenti al più presto, sia quelli delle materie curriculari, che quelli di sostegno. Se il nodo precari non verrà risolto, ricadrà anche sul prossimo anno scolastico. Va inoltre trovata una soluzione per i migliaia di supplenti dell'organico Covid, creato appositamente per le carenze di organico nella fase pandemica, che non ricevono lo stipendio da mesi, pur lavorando strenuamente e se i supplenti non vengono pagati sarà difficile che resistano fino a giugno. Se si vuole davvero riaprire a giugno, bisogna anche considerare che tutto il personale scolastico va inserito

al più presto nel piano vaccinale. Siamo sempre stati disponibili a sederci al tavolo per confrontarci, per affrontate insieme le problematiche e per trovare insieme le eventuali soluzioni. Bisogna creare la scuola del futuro insieme: il futuro e la ripresa del nostro Paese passa anche dall'istruzione.

***Segretario generale
Uil scuola regionale
e Bologna**

**Se il nodo precari
non verrà risolto,
ricadrà anche
sul prossimo
anno scolastico**